

	AS 24 ITALIA S.R.L.	
	Modello di organizzazione e gestione All. 3 Parte Generale	
Pag. 1 di 11	N° Rev.: 01	Data: 31/03/2025

PARTE GENERALE

ALLEGATO 3 – MAPPA DELLE AREE A RISCHIO

Approvato dal Consiglio di Amministrazione di AS 24 ITALIA S.R.L. il 22 giugno 2021
Primo aggiornamento con delibera del CdA del 31 marzo 2025

	AS 24 ITALIA S.R.L.	
	Modello di organizzazione e gestione All. 3 Parte Generale	
Pag. 2 di 11	N° Rev.: 01	Data: 31/03/2025

1. PREMESSA

La mappatura delle aree potenzialmente esposte a rischio di reato si basa su un processo di autovalutazione (*Risk Assessment*) condotto sulla base delle indicazioni fornite dalle Linee Guida di Confindustria e delle *Best Practices*.

Questo processo di mappatura ha comportato l'analisi:

- della realtà aziendale, al fine di poter individuare quelle fattispecie di reato che anche astrattamente possono ritenersi configurabili in AS 24 ITALIA in ragione della sua organizzazione e delle attività effettivamente esercitate;
- delle attività "a rischio-reato", per individuare gli ambiti ed i processi nei quali astrattamente possono ritenersi configurabili le fattispecie di reato previste dal Decreto;
- dell'esistente Sistema di Controllo interno al fine di verificare gli elementi di controllo posti a presidio delle attività emerse come "a rischio-reato".

L'attività di autovalutazione, condotta ai fini della mappatura delle attività sensibili e dei controlli posti a presidio dei rischi rilevati, è stata realizzata attraverso l'analisi dell'assetto organizzativo ed lo svolgimento di alcune interviste a soggetti muniti di poteri decisionali e di spesa (si veda *infra*).

2. L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE A RISCHIO E DEI PROCESSI SENSIBILI

La classificazione del rischio, utilizzata al fine della presente mappatura, è la seguente:

- Rischio **SPECIFICO**: direttamente dipendente dall'attività svolta dalla Società,
- Rischio **RESIDUALE**: associabile ad alcune attività della Società,
- Rischio **REMOTO**: minimo, se non assente, rispetto alla realtà della Società.

Fatta questa premessa si riporta il seguente schema riassuntivo dei risultati raggiunti con l'attività di *risk analysis*:

	AS 24 ITALIA S.R.L.	
	Modello di organizzazione e gestione All. 3 Parte Generale	
Pag. 3 di 11	N° Rev.: 01	Data: 31/03/2025

CATEGORIA DI REATI	RISCHIO	ATTIVITA' SENSIBILI
Contro la Pubblica Amministrazione ed il suo patrimonio (art. 24 e 25, anche in seguito alle modifiche apportate dalla legge 3/2019)	SPECIFICO	Gestione di adempimenti e rapporti con enti pubblici e autorità di vigilanza anche in occasione di verifiche e ispezioni.
		Gestione delle autorizzazioni, dei permessi delle licenze e delle concessioni
		Gestione del ciclo attivo e passivo di fatturazione
		Gestione della tesoreria
		Selezione e gestione di fornitori ed approvvigionamenti
		Processo di selezione dei fornitori e consulenti; gestione incarichi professionali.
		Eventuale richiesta, ottenimento e gestione di erogazioni o altri finanziamenti pubblici (anche a scopo di formazione).
		Selezione ed assunzione personale
Informatici (art. 24 bis)	RESIDUALE	Gestione del sistema informatico e delle misure di sicurezza; Gestione e protezione della postazione di lavoro; Gestione e protezione delle reti e degli accessi; Modalità di svolgimento della prestazione di lavoro, in modalità smart working
Criminalità Organizzata (art. 24 ter)	REMOTO	Data l'attività svolta non vi sono elementi per ritenere astrattamente realizzabile tali ipotesi di reato.
Falsità in monete, carte di pubblico credito, valori di bollo e strumenti o segni di riconoscimento (art. 25 bis)	REMOTO	La Società non dispone né direttamente né indirettamente dei mezzi tecnici idonei.
Contro l'industria e il commercio (art. 25 bis.1)	REMOTO	Data la natura dell'attività commerciale di AS 24 ITALIA non pare possibile ravvisare rischi in ordine a tale categoria di reati.
Societari (art. 25 ter)	RESIDUALE	Predisposizione del bilancio e delle altre comunicazioni sociali Predisposizione dei prospetti informativi Operazioni sul capitale Gestione delle operazioni finanziarie infragruppo
Corruzione tra privati e istigazione alla corruzione tra privati	SPECIFICO	Gestione dei rapporti contrattuali e precontrattuali con i clienti e fornitori; Gestione dei flussi finanziari (ciclo attivo,

	AS 24 ITALIA S.R.L.	
	Modello di organizzazione e gestione All. 3 Parte Generale	
Pag. 4 di 11	N° Rev.: 01	Data: 31/03/2025

(art. 25 ter, lett. s bis)		ciclo passivo, cassa e tesoreria); Selezione ed assunzione personale.
Con finalità di terrorismo ed eversione dell'ordine democratico (art. 25 quater)	REMOTO	Data l'attività svolta non vi sono elementi per ritenere astrattamente realizzabile tale ipotesi di reato.
Mutilazione degli organi genitali femminili (art. 25 quater 1)	REMOTO	Tale fattispecie non risulta essere astrattamente ipotizzabile alla luce dell'attività svolta da AS 24 ITALIA.
Contro la personalità individuale (art. 25 quinquies)	REMOTO	Data l'attività svolta non vi sono elementi per ritenere astrattamente realizzabile tali ipotesi di reato.
Abuso di informazioni privilegiate e manipolazione del mercato (art. 25 sexies)	REMOTO	La Società non è quotata in borsa. Non sono state ravvisate attività sensibili.
Omicidio colposo e lesioni personali colpose commesse in violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro (art. 25 septies)	SPECIFICO	Adempimenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro elencati dall'art. 30 D.lgs. 81/08 in relazione all'attività svolta in ufficio.
Ricettazione, riciclaggio ed impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio (art. 25 octies)	RESIDUALE	Rischi comuni connessi alla movimentazione del denaro
Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti e trasferimento fraudolento di valori (art. 25 octies.1)	RESIDUALE	La configurabilità di tali fattispecie di reato appare, allo stato, astrattamente configurabile con riguardo alle ipotesi di cui all'art 493 ter c.p. nell'attività di gestione delle carte di credito aziendali, delle carte carburante e delle carte AS 24 e AS 24 – EUROTRAFIC
Violazione del diritto d'autore (art. 25 nonies)	RESIDUALE	Data l'attività svolta, tali fattispecie non risultano astrattamente ipotizzabili. Tuttavia, si rileva una residuale area di rischio riferibile all'installazione ed alla duplicazione di programmi e di software per i Personal Computers.
Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 25 decies)	REMOTO	Allo stato attuale non vi sono elementi per ritenere che la Società possa essere esposta al rischio connesso alla fattispecie di cui all'art. 377- bis
Reati ambientali (art. 25 undecies)	REMOTO	Verifica delle autorizzazioni; Gestione dei rifiuti, degli scarichi e delle emissioni; gestione dei distributori.
Impiego di cittadini di paesi terzi il cui		Non sono state individuate attività

	AS 24 ITALIA S.R.L.	
	Modello di organizzazione e gestione All. 3 Parte Generale	
Pag. 5 di 11	N° Rev.: 01	Data: 31/03/2025

soggiorno è irregolare (art. 25 duodecies)	REMOTO	sensibili in quanto, al momento di adozione del Modello, la Società non ha in forze personale di nazionalità extra UE.
Razzismo e Xenofobia	REMOTO	Allo stato attuale non vi sono elementi per ritenere che la Società possa essere esposta al rischio connesso a tali fattispecie
Frode in competizioni sportive, esercizio abusivo di gioco o di scommessa e giochi d'azzardo esercitati a mezzo di apparecchi vietati. (art. 25 quaterdecies)	REMOTO	Tali fattispecie non risultano al momento essere astrattamente ipotizzabili
Reati tributari (art. 25 quinquiesdecies)	RESIDUALE	I reati ricompresi in tale area di rischio sono comuni a qualsiasi tipo di Società in quanto posso essere realizzati nell'ambito dei processi aziendali di approvvigionamento, ciclo attivo e passivo, gestione delle scritture contabili e del bilancio, nonché nella gestione stessa degli adempimenti fiscali ed eventuali contenziosi. Tuttavia, si è optato per la classificazione intermedia ritenendo che le procedure già adottate dalla Società volte a gestire i suddetti processi, unitamente ai principi contenuti nel Codice di Comportamento siano idonei a presidiare il rischio di commissione dei reati tributari.
Reati di contrabbando (art. 25 sexiesdecies)	REMOTO	Tali fattispecie non risultano essere astrattamente ipotizzabili nel contesto della Società alla luce dell'attività svolta dalla stessa
Delitti contro il patrimonio culturale (art. 25-septiesdecies)	REMOTO	Considerata l'attività svolta da AS24 ITALIA non si ravvisano profili di rischio
Riciclaggio di beni culturali e devastazione e saccheggio di beni culturali e paesaggistici (art. 25-duodevicies)	REMOTO	

Alla luce dei risultati sopra esposti, si è ritenuto di concentrare l'attenzione sulle aree e sui processi caratterizzati da "rischi specifici" e rischi "residuali".

Per queste aree e processi, definiti "sensibili", la Società adotta idonei protocolli al fine di fronteggiare e presidiare il relativo rischio.

	AS 24 ITALIA S.R.L.	
	Modello di organizzazione e gestione All. 3 Parte Generale	
Pag. 6 di 11	N° Rev.: 01	Data: 31/03/2025

Per quanto attiene le aree di rischio classificate come “rischio remoto” si è ritenuto che i principi generali di comportamento richiamati dal Modello e dalle Parti Speciali, nonché dal Codice Etico, siano idonei allo scopo.

3. CHIARIMENTI IN ORDINE ALLA CLASSIFICAZIONE DEL RISCHIO “REMOTO”

A seguito dell’attività di mappatura, si ritiene che il rischio di commissione di alcune categorie di reati non sia ragionevolmente ravvisabile.

➤ Delitti di Criminalità Organizzata

In relazione ad alcuni dei reati ricompresi nell’art. 24 ter d.lgs. 231/01, alla luce delle attività svolte da AS 24 ITALIA (rispetto alle quali pare inverosimile parlare di schiavitù, armi o stupefacenti), si esclude qualsiasi rilevanza, attuale o futura, degli stessi.

Per le altre forme di delitto associativo o “di criminalità organizzata” prese in considerazione dal D.lgs. 231/01, sempre considerando l’attività concretamente svolta da AS 24 ITALIA, non si ravvisa un rischio specifico. Qualsiasi profilo pare, peraltro, limitato ad eventuali ipotesi di contestazione in ragione dei rapporti con le Società per le quali la stessa presta i servizi indicati in Parte Generale, che non possono dipendere da circostanze concrete oggi non preventivabili né immaginabili.

Il rischio è, pertanto, totalmente astratto e oggi non immaginabile.

➤ Falsità in monete, carte di pubblico credito, valori di bollo e strumenti o segni di riconoscimento

AS 24 ITALIA non dispone – anche per ragioni connesse alla sua realtà operativa – di strumenti che consentano le falsificazioni prese in considerazione dall’art. 25 bis.

Alla luce della logica legislativa del d.lgs. 231/01, di sanzionare in via prioritaria le devianze patologiche dell’attività imprenditoriale, pare evidente (anche dalla lettura del mero elenco delle singole fattispecie), la lontananza dei reati qui considerati dalla realtà della Società e dalla ratio legislativa del 231, in quanto tutte espressione di una criminalità intrinseca ben lontana da qualsiasi realtà imprenditoriale lecita.

➤ Delitti contro l’industria ed il commercio

Vista la tipologia dell’attività svolta AS 24 ITALIA non si ravvisano rischi effettivi in ordine ai reati ricompresi in questa categoria.

	AS 24 ITALIA S.R.L.	
	Modello di organizzazione e gestione All. 3 Parte Generale	
Pag. 7 di 11	N° Rev.: 01	Data: 31/03/2025

➤ **Reati con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico**

Questa categoria di reati opera un rinvio aperto a tutte le ipotesi di reato avente finalità di terrorismo e mira a colpire quelle persone giuridiche che solo apparentemente operano legittimamente e nel rispetto dell'ordinamento giuridico, ma in realtà foraggiano e supportano organizzazione terroristiche.

Se si considera che, per aversi responsabilità amministrativa ex d.lgs. 231/01, è necessario che il reato sia commesso nell'interesse o a vantaggio dell'ente, pare assolutamente remoto per AS 24 ITALIA qualsiasi rischio sotteso a tale categoria di reati anche perché, normalmente, l'interesse che anima chi commette reati connotati da finalità terroristica è di natura ideologica o religiosa, così totalmente prescindendo da logiche d'impresa o interessi economici.

➤ **Pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili**

Anche in relazione a tale delitto non pare sussistere, astrattamente e realisticamente, alcuna area di rischio per AS 24 ITALIA.

Ciò non solo per l'impossibilità di ravvisare alcun interesse o vantaggio per l'Azienda in relazione a tale tipologia di reato, ma anche perché la stessa non ha alcuno strumento per poter commettere materialmente il fatto, non operando in ambito sanitario, area economica in cui un rischio astratto potrebbe forse ravvisarsi.

➤ **Reati contro la personalità individuale**

Considerata l'attività di AS 24 ITALIA ed il fatto che la stessa opera in Italia non pare in alcun modo ipotizzabile un rischio relativo ai reati di: Riduzione o mantenimento in schiavitù o in servitù; Prostituzione minorile; Pornografia minorile; Iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile; Tratta di persone; Acquisto ed alienazione di schiavi; Adescamento di minorenni.

Analoghe osservazioni per il reato di "Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro" che prevede violazioni in materia di sicurezza ed igiene nei luoghi di lavoro tali da esporre il lavoratore a pericolo per la salute, la sicurezza o l'incolumità personale, le quali non sono ipotizzabili in un Società di servizi quale AS 24 ITALIA è.

Anche in relazione ai delitti di Detenzione di materiale pornografico e Pornografia virtuale qualsiasi rischio è escluso, e ciò per due ordini di ragioni.

	AS 24 ITALIA S.R.L.	
	Modello di organizzazione e gestione All. 3 Parte Generale	
Pag. 8 di 11	N° Rev.: 01	Data: 31/03/2025

Il primo riguarda direttamente la struttura delle due fattispecie che prevede, come elemento oggettivo del reato, il possesso di immagini di minori di anni 18.

Il secondo, di ordine sostanziale e strettamente attinente all'illecito ex d.lgs. 231/01, si fonda sulla logica riflessione che, pur ammettendo astrattamente la detenzione di materiale pornografico (accesso e scarico da siti web), non risulta ipotizzabile, neanche astrattamente, che ciò avvenga nell'interesse o a vantaggio di AS 24 ITALIA. E' ciò non solo per ragioni etiche e morali di impresa, ma anche per la totale estraneità al core business ed all'oggetto sociale della stessa.

➤ **Reati di abuso e manipolazione di mercato**

Gli illeciti di Abuso di informazioni privilegiate (artt. 184 e 187 bis, TUF) e di Manipolazione di mercato (artt. 185 e 187 ter, TUF) prevedono, quale elemento costitutivo, che l'esistenza di informazioni privilegiate, come definite dal TUF, ovvero di "mercati" come definiti dal medesimo atto normativo.

AS 24 ITALIA non opera nell'ambito di applicazione della disciplina legislativa e regolamentare sull'"informazione societaria", prevista dagli artt. 113 e seguenti del D.lgs. 58/98, Testo Unico della Finanza, nonché dalle norme regolamentari di attuazione di cui agli artt. 65 e seguenti della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, e quindi non è soggetta agli adempimenti informativi e comportamentali che l'ordinamento settoriale del mercato mobiliare pone a carico degli emittenti.

Inoltre, la Società non opera in mercati regolamentati o autorizzati dalla Consob.

Il rischio sotteso a tali fattispecie è stato, quindi, considerato remoto.

➤ **Reati contro l'attività giudiziaria**

Il rischio sotteso al delitto di "Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria" è trattato nella Parte Speciale A, alla luce delle affinità che lo stesso può avere con il delitto di "Corruzione in atti giudiziari".

➤ **Reati ambientali**

AS 24 ITALIA opera esclusivamente all'interno di uffici e, quindi, genera unicamente rifiuti urbani che vengono affidati al servizio pubblico. L'attività di impresa si risolve in una precipua intermediazione nella distribuzione di gasolio, del solvente AdBlue® e del gas GNR per i trasporti pesanti mediante la gestione di stazioni di rifornimento automatizzate. Nell'ambito di tale attività la

	AS 24 ITALIA S.R.L.	
	Modello di organizzazione e gestione All. 3 Parte Generale	
Pag. 9 di 11	N° Rev.: 01	Data: 31/03/2025

responsabilità dell'eventuale impatto ambientale nonché di qualsiasi problema di inquinamento attinente all'attività di commercializzazione dei prodotti sopra indicati resta in capo al fornitore del prodotto che si occupa altresì delle attività di trasporto e rifornimento delle stazioni automatizzate.

In ragione di ciò non si ravvisa, quindi, alcun rischio connesso a questa categoria di reati.

➤ **Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare ed immigrazione clandestina**

Come si evince dal tenore della norma, il legislatore fonda la responsabilità dell'ente qualora il delitto di cui all'art. 22, comma 12, d.lgs. 286/1998 venga commesso nella sua forma aggravata prevista dal successivo comma 12 bis. Pertanto, si ha l'illecito ex D.lgs. 231 quando il datore di lavoro occupi alle proprie dipendenze lavoratori stranieri privi del permesso di soggiorno (perché mai concesso, ovvero non rinnovato, scaduto, revocato o annullato) e tali lavoratori siano in numero superiore a tre, ovvero minori in età non lavorativa, o, ancora, siano sottoposti a condizioni lavorative di particolare sfruttamento. Evidentemente, quindi, l'area di rischio di commissione del reato presupposto attiene alla gestione di personale dipendente proveniente da Paesi non appartenenti all'Unione Europea.

AS 24 ITALIA, al momento di adozione del Modello, non ha in forze cittadini extra UE, pertanto, il reato di Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare non è attualmente astrattamente configurabile.

Successivamente, la Legge n. 161/2017 c.d. "*Riforma del Codice Antimafia*" ha introdotto tra i reati presupposto, di cui all'art. 25 duodecies del D.lgs. 231/2001, le fattispecie di cui agli articoli 12, commi 3, 3-bis, 3-ter e 5 del D.lgs. 25 luglio 1998, n. 286, in materia di immigrazione clandestina. In particolare, le norme puniscono, da un lato, chiunque compia atti diretti a procurare illegalmente l'ingresso nel territorio dello Stato del quale la persona non è cittadina o non ha titolo di residenza e, dall'altro, chiunque ne favorisca la permanenza nel territorio, traendo un ingiusto profitto dalla condizione di illegalità dello straniero.

Anche in seguito al tale novella, non è stata ravvisata l'astratta configurabilità delle predette fattispecie nell'ambito dell'attività aziendale.

➤ **Razzismo e Xenofobia**

La Società non svolge in alcun modo, né si trova nelle condizioni per ritenere astrattamente sussistente il rischio, di effettuare propaganda, istigazione e/ o incitamento di comportamenti

	AS 24 ITALIA S.R.L.	
	Modello di organizzazione e gestione All. 3 Parte Generale	
Pag. 10 di 11	N° Rev.: 01	Data: 31/03/2025

razzisti o xenofobi, ovvero di minimizzare o di fare apologia rispetto alla Shoah, a crimini di genocidio, crimini contro l'umanità e crimini di guerra.

➤ **Frode in competizioni sportive, esercizio abusivo di gioco o di scommessa e giochi d'azzardo esercitati a mezzo di apparecchi vietati**

La Società non svolge attività nell'ambito commerciale preso in considerazione dall'art. 25 quattordices.

➤ **Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica**

La Società, allo stato, non ritiene di poter essere inserita tra i soggetti obbligati allo scambio di informazioni previste in tema di sicurezza nazionale cibernetica.

In ogni caso, il rischio potrà essere rivalutato in seguito all'emanazione dei decreti attuativi, in modo tale da comprendere effettivamente la portata di tali disposizioni.

➤ **Reati di sottrazione all'accertamento o al pagamento delle accise e contrabbando**

Non vi sono elementi per ritenere che la Società possa essere esposta al rischio connesso a tali fattispecie. Infatti, le fattispecie delittuose previste dal D.lgs. 504/1995 e dal D.lgs. 141/2024 puniscono chi, con dolo, si sottrae (o tenta di sottrarsi) all'accertamento o al pagamento delle accise ovvero sottrae (o tenta di sottrarre) merci estere al sistema di controllo istituito per l'accertamento e la riscossione dei diritti doganali e, segnatamente, dei diritti di confine.

Tenuto conto che la Società non svolge attività di importazione/esportazione, nessun profilo di rischio è stato ravvisato in relazione alle fattispecie prese in considerazione dalla norma incriminatrice.

➤ **Delitti contro il patrimonio culturale e riciclaggio di beni culturali e devastazione e saccheggio di beni culturali e paesaggistici.**

La Società è specializzata nell'offerta di servizi per la riscossione dei pedaggi di aziende di trasporto stradale ed opera come intermediario tra fornitori e clienti nella distribuzione di gasolio.

Più precisamente, la Società non effettua attività di *import/export* di alcun prodotto, ad eccezione del gasolio da che viene acquistato da produttori e fornitori corrispondendo un prezzo già comprensivo dell'accisa che, quindi, viene riscossa e versata allo Stato da questi ultimi.

Non sussiste, quindi, alcun concreto profilo di rischio in relazione a tali reati.

	AS 24 ITALIA S.R.L.	
	Modello di organizzazione e gestione All. 3 Parte Generale	
Pag. 11 di 11	N° Rev.: 01	Data: 31/03/2025

Qualora, in ragione di modifiche dell'attività produttiva o dei luoghi in cui la Società opera, ovvero in seguito agli accertamenti demandati dall'OdV, il rischio sotteso ai delitti sopra analizzati dovesse assumere carattere di concretezza diversa da quella attuale, l'Organismo di Vigilanza e la Società provvederanno ad una nuova mappatura del rischio ed all'adozione di specifici protocolli.

4. L'INDIVIDUAZIONE DEI CONTROLLI

Per ciascuna delle attività a rischio è stata effettuata un'analisi volta a verificare la sussistenza dei seguenti elementi:

- Regolamentazione: disciplina dell'attività a rischio;
- Tracciabilità: elementi che consentano una verifica ex post dell'attività a rischio svolta (ad es.: archiviazione dei documenti originati, procedure di cassa oggi esistenti ma non formalizzate, sistemi informativi, verbali, individuazione dei soggetti responsabili dell'archiviazione);
- Potere di Firma: documenti giustificativi dei poteri esercitati nello svolgimento dell'attività a rischio (es.: procura, delega);
- Potere di Spesa: elementi di controllo dei poteri di spesa (es.: autorizzazioni, deleghe);
- Reporting: sistematica rendicontazione da parte delle persone chiamate ad effettuare l'attività a rischio (es.: report scritti, relazioni);
- Monitoraggio: controllo sulla correttezza dell'attività svolta dalle diverse funzioni aziendali (es.: rispetto delle regole e delle procedure, corretta archiviazione, corretto utilizzo dei poteri di firma e di spesa, ecc.).

Attraverso l'analisi descritta sono state identificate le modalità operative e gestionali esistenti e gli elementi di controllo già presenti (*"As is analysis"*).

Al fine di rilevare la capacità di rispondere ai requisiti imposti dal Decreto è stata poi effettuata l'analisi comparativa, denominata *"Gap Analysis"*, tra quanto già adottato ed attuato dalla Società ed i principi di riferimento definiti dal Decreto e dalle Linee Guida di Confindustria.

I risultati di quest'attività sono stati tutti trasposti ed illustrati all'interno del Modello e delle diverse Parti Speciali espressamente dedicate alle aree di rischio classificato come "specifico", ovvero come "residuale".